

# STUDIO

Monosi dott. Raffaele

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Circolare di febbraio 2018

Santa Lucia di Piave, lì 21 febbraio 2018

**Oggetto:     : Split payment, cosa cambia dopo la legge di Bilancio 2018**

*Il perimetro di applicazione continua ad ampliarsi per la platea dei soggetti coinvolti, mentre sotto il profilo oggettivo è confermato l'impianto previsto al 30.06.2017.*

Con la legge di Stabilità 2015 è stata introdotta nel nostro ordinamento la cd. disciplina dello *split payment*. Si tratta di un **meccanismo di riscossione** dell'imposta in relazione alle operazioni effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni.

Nella sostanza, in presenza di operazioni soggette al regime, il versamento dell'imposta viene effettuato direttamente dal committente/cessionario in luogo del fornitore, che comunque rimane debitore dell'imposta.

La *ratio* è da individuarsi nella volontà di utilizzare lo specifico strumento di riscossione per combattere specifiche frodi ed evasioni fiscali e in particolare **colmare il differenziale tra l'Iva attesa e quella riscossa**. La normativa di riferimento è stata oggetto di modifiche nel corso del 2017, modifiche che hanno di fatto ampliato significativamente la platea dei soggetti coinvolti e le operazioni interessate. In particolare, con il D.L. 50/2017 viene stabilito che le modifiche sopra citate trovino applicazione in relazione alle operazioni per le quali è **emessa fattura a partire dal 1.07.2017**.

Ulteriori modifiche sono state poi introdotte con il D.L. 16.10.2017, n. 148 convertito dalla legge 4.12.2017, n. 172 sempre per quanto riguarda l'**aspetto soggettivo**.

In particolare, l'art. 3 del decreto ha riscritto il c. 1-*bis* dell'art. 17-*ter* del decreto Iva, stabilendo che lo *split payment* trovi applicazione, oltre che nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, anche per gli **enti pubblici economici nazionali, regionali e locali**, le fondazioni partecipate per una percentuale complessiva non inferiore al 70% del fondo di dotazione da Pubbliche Amministrazioni, le **società controllate** direttamente dalla presidenza del Consiglio e dai Ministeri o controllate da Amministrazioni Pubbliche, le **società partecipate** da Amministrazioni Pubbliche per una percentuale non inferiore al 70% del capitale e le **società quotate**, inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o con altro eventuale indice per il

1

Sede: Via Manin 8/10 - 31025 S. Lucia di Piave (TV) Tel. 0438.460396

E-Mail: [dott.monosi@studiomonosi.it](mailto:dott.monosi@studiomonosi.it) e [info@studiomonosi.it](mailto:info@studiomonosi.it) Part. IVA 03400460261

# STUDIO

Monosi dott. Raffaele

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

mercato azionario stabilito dal decreto MEF.

Il MEF ha provveduto alla **pubblicazione degli elenchi**, validi per l'anno 2018, dei soggetti tenuti all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti di cui al nuovo art. 17-*ter*, c. 1-*bis* D.P.R. 633/1972.

Pertanto, per le **fatture emesse dal 1.01.2018**, è raccomandabile ai soggetti interessati la consultazione degli elenchi dei soggetti sottoposti al meccanismo della scissione dei pagamenti, disponibile **sul sito del Dipartimento delle finanze**.

Infine, sotto il profilo oggettivo, il meccanismo dello *split payment* viene confermato in quanto nessuna modifica ulteriore è stata introdotta rispetto a quanto previsto fino al 30.06.2017.

Rimangono comunque esclusi dalla disciplina gli acquisti per i quali i cessionari o committenti sono debitori d'imposta come ad esempio il **reverse charge**, dove il debitore d'imposta è il cessionario/committente al quale dunque non viene addebitata l'Iva in fattura, così come gli **acquisti intra-Ue e i regimi Iva cd. speciali**.

Con l'occasione Vi ricordiamo che tutte le circolari dello Studio Monosi del 2018 si trovano su <https://studiomonosi-circolari.weebly.com/2018.html>

*I migliori saluti.*